

CONVENZIONE TRA

L’UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ETS-APS

E

L’UNIVERSITÀ DELLA VALLE D’AOSTA-

UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D’AOSTE -

Con la presente Convenzione tra

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS Consiglio regionale Uici della Valle d’Aosta (di seguito “UICI”), codice fiscale 80007050075 rappresentata dal Presidente Luigi Giunta, domiciliato per il presente atto in Aosta, Via Lucat 2/A a ciò autorizzato in forza della deliberazione di nomina del Consiglio regionale della Valle d’Aosta in data 28-04-2025

e

l’Università della Valle d’Aosta - Université de la Vallée d’Aoste (di seguito “Università”), codice fiscale 91041130070, rappresentata dalla Rettrice pro tempore Prof.ssa Manuela Ceretta, domiciliata per il presente atto in Aosta, Strada Cappuccini 2/a, a ciò autorizzata con deliberazione del....

qui di seguito chiamati anche rispettivamente UICI e Università.

Premesso che

- L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS, costituita in data 1946, è un’associazione di promozione sociale presente su tutto il territorio nazionale attraverso sezioni provinciali e consigli regionali.
- È riconosciuta come Ente morale dallo Stato italiano per la rappresentanza e la tutela degli interessi morali e materiali dei ciechi e degli ipovedenti nei confronti delle pubbliche amministrazioni. L’UICI ha lo scopo di favorire l’inclusione nella comunità delle persone con disabilità visiva, anche attraverso i diversi supporti e i servizi, come ad esempio: di patronato (supporto e compilazione di domande per pratiche burocratiche), servizio di accompagnamento, fornitura di stampe in Braille o con caratteri ingranditi, supporto informatico per i testi scolastici, scelta di ausili e supporti tiflodidattici, audio libri anche attraverso la collaborazione con “Il Libro Parlato”, corsi di Braille, di orientamento e mobilità.

- L’UICI ha, inoltre, l’obiettivo di individuare strategie comuni, sia in ambito nazionale sia internazionale e aderisce all’European Blind Union (EBU), alla World Blind Union (WBU) e alla Federazione tra le Associazioni Nazionali Disabili (FAND).
- L’UICI, in qualità di soggetto capofila del progetto Sensi+ – Tecnologie per l’autonomia con il Dipartimento Politiche sociali dell’Assessorato regionale della Sanità, salute e politiche sociali della Regione Autonoma Valle d’Aosta, finanziato a valere sui fondi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha avviato, in collaborazione con il Coordinamento Disabilità Valle d’Aosta (Co.Di.VdA) e con l’Ente Nazionale Sordi (ENS), una serie di interventi finalizzati al miglioramento dell’accessibilità, dell’orientamento e della partecipazione sociale delle persone con disabilità, attraverso l’utilizzo di tecnologie innovative, tra cui i sistemi NaviLens e NaviLens GO.
- Il progetto Sensi+ persegue, tra gli altri, gli obiettivi di favorire pari opportunità, migliorare la fruibilità degli spazi pubblici e privati, promuovere una cultura dell’inclusione e sostenere l’autonomia delle persone con disabilità, anche mediante la sperimentazione di soluzioni tecnologiche dedicate all’orientamento in ambienti interni ed esterni, nonché mediante attività informative, formative e di sensibilizzazione aperte alla cittadinanza.
- L’Università della Valle d’Aosta - Université de la Vallée d’Aoste, è stata istituita ai sensi dell’art. 17, comma 120, della legge 15 maggio 1997, n. 127, con deliberazione della Giunta regionale della Valle d’Aosta n. 3134, in data 18 settembre 2000.
- L’Università della Valle d’Aosta – Université de la Vallée d’Aoste, in coerenza con la propria missione istituzionale e con l’impegno consolidato nel promuovere inclusione, accessibilità e partecipazione nei contesti formativi, culturali e sociali del territorio, ha manifestato formale interesse a collaborare con UICI per la sperimentazione e l’implementazione delle tecnologie previste dal progetto, anche al fine di contribuire allo sviluppo di modelli innovativi di accessibilità universale e di generare ricadute positive per la comunità accademica e per il territorio regionale.
- In particolare, l’Università ha espresso la volontà di procedere, nell’ambito delle attività progettuali, alla installazione e sperimentazione dei codici NaviLens presso la nuova sede universitaria, al fine di potenziare l’accessibilità degli spazi, facilitare l’orientamento delle persone con disabilità sensoriale, e rendere la struttura un contesto dimostrativo di buone pratiche, in linea con quanto previsto tra le possibili azioni di collaborazione nella documentazione progettuale.
- Le Parti riconoscono il valore sociale, culturale e scientifico dell’iniziativa, nonché l’opportunità di formalizzare un accordo per disciplinare le rispettive responsabilità e definire un quadro unitario di collaborazione.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse alla Convenzione sono da considerarsi parte integrante della stessa.

Art. 2 – Finalità

La presente Convenzione è finalizzata a:

- a) promuovere l'accessibilità e l'autonomia delle persone con disabilità all'interno del nuovo polo universitario della Valle d'Aosta, attraverso l'adozione dei sistemi tecnologici *NaviLens* e *NaviLens GO*;
- b) contribuire alla realizzazione degli obiettivi del progetto *Sensi+*, favorendo pari opportunità, miglioramento dell'orientamento negli spazi, diffusione di una cultura dell'inclusione e valorizzazione delle tecnologie assistive;
- c) promuovere azioni comuni di sperimentazione, informazione, formazione, ricerca e valutazione dell'impatto delle tecnologie utilizzate.

Art. 3 – Oggetto

La presente Convenzione disciplina la collaborazione tra UICI e l'Università della Valle d'Aosta per:

1. la sperimentazione, installazione e mantenimento dei sistemi *NaviLens* e *NaviLens GO* presso il nuovo polo universitario, inclusa la produzione di contenuti, testi, mappe, segnali e materiali informativi accessibili;
2. la progettazione condivisa delle attività destinate a studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo e cittadinanza, quali:
 - iniziative informative e divulgative;
 - attività formative sulle tecnologie *NaviLens*;
 - seminari, incontri, convegni e momenti di sensibilizzazione;
3. l'eventuale sviluppo di attività di ricerca congiunta sull'efficacia delle tecnologie assistive, sull'accessibilità degli ambienti universitari e sull'impatto delle soluzioni adottate sulle persone con disabilità, come previsto tra le possibilità progettuali

Art. 4 – Modalità attuative

Nell'ambito della presente Convenzione e secondo le finalità e l'oggetto indicati agli articoli precedenti, le Parti, secondo i rispettivi ordinamenti, potranno individuare progettualità future attraverso appositi scambi di note, nelle quali saranno indicati in modo dettagliato rispettivi impegni

Art. 5 – Installazione dei codici QR

In riferimento all'iniziativa di cui al comma 1 dell'articolo 3,

l'associazione UICI si impegna a:

- effettuare, congiuntamente all'Università, un'analisi preliminare del contesto logistico e funzionale degli spazi universitari, al fine di individuare i punti strategici per l'installazione dei codici QR accessibili;
- progettare, realizzare e fornire i codici QR accessibili;

- occuparsi dell'installazione fisica dei codici QR all'interno degli spazi individuati presso la sede dell'Università, concordati preventivamente con l'Ateneo;
- curare la predisposizione e l'aggiornamento dei contenuti informativi multimediali associati ai codici QR, in collaborazione con l'Università, assicurandone la correttezza, la chiarezza e l'accessibilità;
- fornire eventuale formazione e supporto tecnico al personale universitario per l'utilizzo e la manutenzione dei codici QR e dei contenuti collegati;
- monitorare periodicamente il corretto funzionamento dei QR code effettuando la manutenzione ordinaria e straordinaria e l'aggiornamento degli stessi per i primi due anni di convenzione.

L'Università si impegna a:

- collaborare con UICI nell'analisi del contesto e nei sopralluoghi preliminari, mettendo a disposizione il proprio personale e le informazioni necessarie sull'organizzazione degli spazi e dei flussi interni;
- individuare e mettere a disposizione gli spazi idonei per l'installazione dei codici QR accessibili, garantendo le condizioni logistiche e tecniche necessarie;
- collaborare con UICI alla definizione e validazione dei contenuti informativi associati ai codici QR, assicurandone la coerenza con le finalità istituzionali e con la propria identità accademica;
- garantire il supporto del proprio personale tecnico e amministrativo per le attività necessarie all'installazione e all'integrazione dei codici QR negli spazi universitari;
- promuovere e diffondere, all'interno della comunità universitaria e sul territorio, l'iniziativa e le sue finalità inclusive;
- collaborare nelle attività di monitoraggio e valutazione dell'impatto del progetto, mettendo a disposizione dati e feedback utili alla revisione e al miglioramento dell'iniziativa;
- assumere la responsabilità della manutenzione, provvedendo alla copertura dei relativi oneri economici nell'ultimo anno della convenzione. L'intervento di manutenzione sarà programmato e quantificato a seguito dell'analisi tecnica periodica effettuata dall'UICI e sulla base di un preventivo dettagliato delle attività necessarie. L'Università provvederà a riconoscere e liquidare il costo della manutenzione dell'anno in questione nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e di contabilità.

Art. 6 – Referenti delle Parti

La responsabilità delle azioni previste dagli accordi operativi e il relativo coordinamento sono assicurati mediante l'individuazione di uno o più Referenti per ciascuna delle Parti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti.

In particolare, i Referenti:

- curano le comunicazioni ufficiali;
- concordano le modalità di realizzazione delle attività, con particolare riferimento ai tempi, al coinvolgimento del territorio e alla comunicazione esterna;
- monitorano lo svolgimento delle stesse;
- assicurano la continuità delle attività poste in essere.

Ciascuna Parte comunica alle altre il nominativo del Referente individuato.

Art. 7 – Durata e rinnovo

La presente Convenzione ha durata triennale a partire dalla data della stipula.

La Convenzione potrà essere rinnovata entro la scadenza del triennio, secondo modalità e criteri stabiliti dai rispettivi ordinamenti. La formalizzazione dell'eventuale rinnovo può avvenire anche mediante scambio di note fra le Parti.

In caso di mancato rinnovo sarà comunque assicurato il completamento delle attività già avviate.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a rispettare reciprocamente, ognuno per le proprie competenze, i diritti, i vincoli e gli obblighi previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati. Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dalle proprie norme interne emanate in attuazione del D.lgs. n. 196/03, nonché del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Si impegnano, altresì, a trattare i dati personali per le finalità strettamente necessarie all'attuazione della presente Convenzione. Si impegnano, altresì, a trattare i dati personali per le finalità strettamente necessarie all'attuazione della presente Convenzione.

Il responsabile della protezione dei dati per l'Associazione UICI è il Presidente Luigi Giunta che può essere contattato al seguente indirizzo: uicao@uici.it

Il responsabile della protezione dei dati per l'Università può essere contattato ai seguenti indirizzi: protocollo@pec.univda.it, rpd@univda.it.

Art. 9 – Tutela dell'immagine

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

In particolare, i rispettivi loghi saranno utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente Convenzione.

Ciascuna delle Parti autorizza l'altra a pubblicare sul proprio sito internet le notizie relative a eventuali iniziative comuni, fatti salvi i diritti di terzi che siano coinvolti nelle stesse.

Le Parti si impegnano a collaborare nel garantire il rispetto e l'osservanza del Codice etico dell'Università.

Art. 10 – Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il Foro di Aosta quale Foro esclusivamente competente per qualunque controversia concernente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente Convenzione.

Art. 11 – Registrazione e spese di bollo

La presente convenzione sarà registrata soltanto in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

La presente Convenzione è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 82, comma 5, del D.lgs. n. 117/2017.

Art. 12 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione, si intendono applicabili le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia.

Aosta, [data]

Per l'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti

Il Presidente

Luigi Giunta

Per l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste

La Rettrice

Manuela Ceretta